

19 DIC. 2003

24 DIC. 2003



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 150 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 3 DICEMBRE 2003

Oggetto: COMUNE DI PADULI (BN) - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilatre addi TRE del mese di DICEMBRE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 34299 del 11.11.2003, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLOUARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIAO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 4 - 8 - 15 - 17

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI,
NISTA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto la lett.A) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, e data, altresì, lettura del parere espresso dalla II Commissione Consiliare allegato sotto la lett. B), pone direttamente in votazione la proposta.

Precisa, infatti, che la stessa era stata unificata nel dibattito, ma non nella votazione, al punto precedente all'ordine del giorno relativo al "Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Paduli

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lett.C).

Eseguita la votazione, presenti 21 (20 Consiglieri+ Presidente), contrari 5 (FELEPPA – RUBANO – NAPOLITANO – DE CIANNI – BARRICELLA), favorevoli 16 , la proposta viene approvata con 16 voti favorevoli.

Il Consigliere NAPOLITANO motiva con dichiarazione il voto contrario sostenendo che nelle norme di attuazione del Piano non è stata inserita la prescrizione del non insediamento nel territorio del Comune di Paduli di centrali termoelettriche.

Il PRESIDENTE propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività, che messa ai voti riporta la medesima votazione : 5 contrari (FELEPPA – RUBANO – NAPOLITANO – DE CIANNI – BARRICELLA) 16 favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub.A)

DELIBERA

-PRENDERE ATTO che il Comune di Paduli, con delibera di C.C. n. 20 del 24/07/2003, ha adeguato e verificato la Variante al P.R.G. alle condizioni espresse dal Consiglio Provinciale con delibera n.89 del 07/07/2003, accogliendo integralmente le prescrizioni ivi contenute;

-TRASMETTERE il presente deliberato, unitamente agli altri elaborati amministrativi e di progetto, alla Regione Campania, per l'ottenimento del Visto di Conformità;

-DEMANDARE al Settore Pianificazione Territoriale ogni adempimento successivo;

-DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 861

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 9 DIC. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio Iannella)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 9 DIC. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

- 8 GEN. 2004

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 8 GEN. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 8 GEN. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio Iannella)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- 2 copie SETTORE Panfic. Territ. _____ il Ja. Iannella prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ES-232
15.1.04



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 7 LUGLIO 2003**Oggetto: COMUNE DI PADULI (BN) - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - PRESA D'ATTO PARERE CTR - DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilatre addi SETTE del mese di LUGLIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 21080 del 1.07.2003 e Telegr. 21361 del 2.7.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLIPartecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 23 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.Risultano assenti i Consiglieri 23Sono presenti i Revisori dei Conti //Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE - CIERVO - FORGIONE - GRIMALDI - NISTA - VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà la parola all'Assessore relatore Giovanni MASTROCINQUE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n° 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II° Commissione Consiliare, si è espressa come da parere allegato sotto il n° 2).

Intervengono i Consiglieri FELEPPA e DE GENNARO con proprie considerazioni e rilievi sulla problematica posta all'attenzione del Consiglio ed il Presidente NARDONE al fine di fornire utili e opportune delucidazioni.

Tutti gli interventi con la esplicita dichiarazione di voto contrario formulata dal Consigliere FELEPPA e la dichiarazione esplicativa resa dal Consigliere DE GENNARO in ordine alla problematica, sono riportati in dettaglio nel resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Si dà atto che sono usciti dalla sala i Consiglieri ANGRISANI, GIALLONARDO e BORRELLI, per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Eseguita la votazione, presenti 20 Consiglieri, astenuti 4 (LOMBARDI, MARCASCIANO, BARRICELLA, DE CIANNI) contrario 1 (FELEPPA) la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli.

Al termine, il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione astenuti 4 (LOMBARDI, MARCASCIANO, BARRICELLA, DE CIANNI) contrario 1 (FELEPPA) favorevoli 15.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1);

DELIBERA

1. **di prendere atto** del parere del C.T.R. espresso con voto n° 1870 nella seduta del 24.04.2003.
2. **di fissare** in giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla trasmissione della deliberazione di C.P., il tempo affinché il Comune di Paduli, con propria delibera di C.C., accetti il parere del C.T.R. n° 1870/2003 o adotti le proprie controdeduzioni.
3. **di trasmettere** al Comune di Paduli il seguente telegramma: "Comunicasi C.P. seduta 7 c.m. atto n° 89 habet deliberato determinazioni Variante Piano Regolatore Generale codesto Comune".
4. **di dare** alla presente immediata esecutività.

Si dà atto che entra in sala il Consigliere BORRELLI. Presenti 21.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

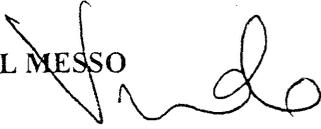
N. 999

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 10 LUG. 2003

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suetesta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 LUG. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale 10 LUG. 2003

Benevento, li _____



Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



Ali

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PADULI (BN) - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - PRESA D'ATTO PARERE CTR - DETERMINAZIONI -

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Iscritta al n° _____ dell'Ordine del giorno

Approvata con delibera n° 89 del 7 LUG 2003

su Relazione A.S. MASTROGINO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

Impegno in corso di formazione

Registrazione impegno di spesa
(Art. 30 del Regolamento di contabilità')

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n° _____

Progr. n° _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

Il Responsabile del Settore
Finanza e Controllo economico

Il Responsabile Servizio contabilità

- VISTA l'istruttoria compiuta dall'ing. Angelo D'Angelo e dall'arch. Vincenzo Argenio (all. a-), rispettivamente Dirigente e Funzionario del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica dott. Rosario Spatafora;

Premesso che:

- il Comune di Paduli, con delibera di C.C. n° 39 del 14/11/2002 ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale comunale;
- sono stati ottenuti tutti i previsti pareri preventivi;

Considerato che:

- con nota prot. 11592 dell'08/04/2003 la Provincia ha trasmesso al C.T.R. la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli;
- con voto n° 1870 del 24/04/2003 il C.T.R. ha ritenuto che il Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli potesse essere approvato, con le prescrizioni espresse nelle proprie "considerazioni";

Ritenuto:

- di prendere atto del parere del C.T.R. n° 1870/2003;

Accertato che:

- in via amministrativa, la procedura per l'adozione e la pubblicazione della Variante al Piano Regolatore Generale comunale in argomento è regolare;

VISTA la Legge 1150/42 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e s.m.i.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1)- di prendere atto del parere del C.T.R. espresso con voto n° 1870 nella seduta del 24/04/2003;
- 2)- di fissare in giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla trasmissione della deliberazione di C.P., il tempo affinché il Comune di Paduli, con propria delibera di C.C., accetti il parere del C.T.R. n° 1870/2003 o adotti le proprie controdeduzioni;
- 3)- di trasmettere al Comune di Paduli il seguente telegramma: "Comunicasi C.P. seduta f e-m atto n° 89 habet deliberato determinazioni Variante Piano Regolatore Generale codesto Comune".-

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi

n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Urbanistica

Prot. n. 1451

All. a)-

del 06/05/03

All'Assessore all'Urbanistica
dott. Rosario Spatafora

sede

Oggetto: **Comune di Paduli.-**
Variante al Piano regolatore generale vigente – Presa d'atto parere C.T.R. –
Determinazioni -

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO che:

1. il Comune di Paduli, con nota prot. 2311 dell'01/04/2003, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 11130 del 03/04/2003, ha trasmesso la Variante al P.R.G. vigente per l'emanazione del Decreto di approvazione;
2. il Comune di Paduli ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale, con la Delibera del Consiglio Comunale n° 39 del 14/11/2002, esecutiva a norma di legge;
3. gli elaborati, adottati in uno con la domanda rivolta al Presidente della Provincia di Benevento per l'approvazione e la stessa delibera Consiliare 39/2002, sono rimasti regolarmente depositati presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico e di chiunque ne avesse interesse, per trenta (30) giorni consecutivi ed ininterrotti, a decorrere dal 25/11/2002;
4. di detto deposito è stata data pubblica conoscenza mediante Avviso affisso all'Albo Comunale per tutto il periodo di deposito del piano stesso, come da certificazione di deposito e pubblicazione a firma del Sindaco in data 15/11/2002;
5. l'Avviso recante la notizia dell'avvenuto deposito è stato sia inserito sul B.U.R.C. n° 58 del 25/11/2002 sia affisso, per manifesti, nei luoghi pubblici e soliti a tanto destinati, a far data dal 25/11/2002, e nella stessa data è stato pubblicato sui quotidiani "Il Sannio quotidiano" ed "Il Sole-24 Ore";
6. durante detto periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, quindi entro il termine di cui al 6° capoverso del punto 3 del Titolo II delle direttive allegate alla L.R. 14/82, sono pervenute, ai sensi dell'articolo 9 della L.U. 1150/1942, n° 19 (diciannove) osservazioni, come da dichiarazione del Responsabile del Settore AA.GG.-Personale del 27/03/2003, e

n. reg.	Prot.generale	data	Proponente
1	33	02/01/03	Rinaldo Nicola , rappresentante A.I.C.
2	245	14/01/03	La Rocca Giuseppe
3	246	14/01/03	De Angelis Filippo
4	405	20/01/03	Minicozzi Tommaso
5	406	20/01/03	Lombardi Aquilino
6	407	20/01/03	Menicozzi Mario
7	489	22/01/03	Rossetti Antonio
8	495	22/01/03	Lepore Nicola
9	501	22/01/03	Mazzeo Angela
10	507	23/01/03	Sarno Vincenzo
11	520	23/01/03	Leppa Lauretta
12	568	24/01/03	Minicozzi Antonella
13	571	24/01/03	Truglia Felice
14	572	24/01/03	Tartaro Michele
15	575	25/01/03	Tartaro Giuseppe e Verlingieri Maria
16	577	25/01/03	Mastrovito Giuseppe
17	580	25/01/03	Salvatore Antonietta
18	581	25/01/03	D'Aniello Felice
19	=	23/01/03	Minicozzi Antonietta e Polito Francesco

7. oltre tale termine sono pervenute n° 1 (una) osservazioni, come dichiarato dal Responsabile Settore AA.GG.-Personale il 27/03/2003, e come analiticamente registrate e numerate nel Registro cronologico delle osservazioni all'uopo istituito ed appresso elencate:

n.reg.	Prot.generale	Data	Proponente
I F.T.	638	28/01/03	Festa Angelina

8. con delibera del C.C. n° 01 del 13/02/2003 il Comune di Paduli ha controdedotto alle 20 (venti) osservazioni presentate, accogliendone n° 18 (diciotto) e respingendone n° 2 (due), e precisamente la n° 5 e la n° 6;
9. il Comune di Paduli ha richiesto ed ottenuto i seguenti pareri:
- C.T.R. Benevento, ai sensi della L.R. n° 9/83: voto n° 1860 del 28/01/2003, favorevole;
 - ASL Benevento: prot. 223/ISP del 21/01/2003, favorevole;
 - Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno: prot. 6857 del 28/03/2003, di compatibilità;
 - Settore tecnico amministrativo provinciale delle foreste di Benevento: prot. 7485 del 04/03/2003, favorevole di massima, con indicazioni;
 - ASI: prot. n° 80 del 22/01/2003, positivo a condizioni;
10. il Responsabile dell'U.T.C. con nota prot. n° 2207 del 27/03/03 ha attestato la conformità dello Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo, di cui alla L.R. n° 1/2000, alla Variante al P.R.G.;
11. il Comune di Paduli ha trasmesso con nota protocollo n° 2311 dell'01/04/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia di Benevento al n° 11130 del 03/04/03, la documentazione grafico-progettuale ed amministrativa, richiedendo l'approvazione della Variante al P.R.G. vigente;
12. il Comune di Paduli, secondo quanto riportato nella Relazione tecnica:
- è dotato di:
 - Regolamento edilizio vigente;

- P.R.G., approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n° 19584 del 09/07/1996;
- Strumento d'Intervento per l'Apparato distributivo commerciale (SIAD), del. CC n° 53 del 22/12/00 e n° 50 del 21/12/01;
- Piano progetto in attuazione del P.d.R. (del. CC n° 25/97 e de. G.M. n° 220/98);
- Piano di Recupero (del. CC n° 30/96);
- Delimitazione del Centro abitato (D.Lgs. n° 285/92), del. CC. n° 41/96 e n° 42/97;
- Piano insediamenti Artigianali e Commerciali, (del. CC. n° 44/98);
- Piano particolareggiato esecutivo, revocato con del. CC. n° 29/99 e n° 04/01;
- Piano commerciale, (del. G.M. n° 75 del 18/03/97);
- Piano di Zonizzazione acustica (del. CC n° 37 del 14/11/2002);

➤ ed è soggetto ai seguenti vincoli e zone di rispetto:

- appartiene alla seguente classificazione sismica: 1 (del. G.R. 5447/2002);
- ricade nell'ambito del Bacino Nazionale dei fiumi *Liri – Garigliano- Volturno*;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato con D.P.C.M. 22/05/1981;
- è interessato per porzione del territorio dal "vincolo idrogeologico" di cui al R.D. n°3267/1923 e L.R. n° 11/1996;
- fascia di rispetto fluviale (D.Lgs. 490/99);
- rischio idraulico molto elevato;
- metanodotto;
- cimiteriali;
- depuratori;
- serbatoi;
- elettrodotti;
- acquedotti;
- storici;

13. la Variante al P.R.G. vigente del Comune di Paduli è composta dei seguenti elaborati tecnico-progettuali:

01-F1- Relazione illustrativa;	
02-F2- Norme Tecniche di Attuazione;	
03-A1- Inquadramento territoriale: contesto provinciale.....	1: 100.000
04-A2- Corografia: comuni contermini.....	1: 25.000
05-A3- Planimetria catastale.....	1:10.000
06-A4.a- Pianificazione pregressa e perimetrazione urbana.....	1: 5.000
07-A4.b- Pianificazione pregressa e perimetrazione urbana.....	1: 5.000
08-A4.c- Pianificazione pregressa e perimetrazione urbana.....	1: 5.000
09-A5.a- Reti infrastrutturali esistenti.....	1: 5.000
10-A5.b- Reti infrastrutturali esistenti.....	1: 5.000
11-A5.c- Reti infrastrutturali esistenti.....	1: 5.000
12-A6- Edificato esistente: conservazione e destinazione d'uso.....	1: 2.000
13-P1.a- Zonizzazione generale.....	1: 5.000
14-P1.b- Zonizzazione generale.....	1: 5.000
15-P1.c- Zonizzazione generale.....	1: 5.000
16-P2- Zonizzazione e destinazione d'uso.....	1: 2.000
17-P3- Standards urbanistici – Viabilità.....	1: 2.000
18-P4.a- Vincoli.....	1: 5.000
19-P4.b- Vincoli.....	1: 5.000
20-P4.c- Vincoli.....	1: 5.000

e dei seguenti elaborati allegati:

Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto:

A- Relazione illustrativa;

B/a- Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto: Zonizzazione.....1: 5.000

B/b- Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto: Zonizzazione.....1: 5.000

B/c- Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto: Zonizzazione.....1: 5.000

Indagine geologica:

1- Relazione geologica

2. a- Stratigrafie dei sondaggi geognostici – Schede analisi e prove geotecniche di laboratorio

2. b- Indagine sismica

3 a- Carta geolitologica..... 1:5.000

3 b- Carta geolitologica..... 1:5.000

3 c- Carta geolitologica..... 1:5.000

3 d- Sezione geolitologica..... 1: 5.000 – 1:2.500

4 a- Carta idrogeologica..... 1: 5.000

4 b- Carta idrogeologica..... 1: 5.000

4 c- Carta idrogeologica..... 1: 5.000

5 a- Carta geomorfologica e della stabilità.....1: 5.000

5 b- Carta geomorfologica e della stabilità.....1: 5.000

5 c- Carta geomorfologica e della stabilità.....1: 5.000

6 a- Carta della zonazione geologico-tecnica in prospettiva sismica.....1: 5.000

6 b- Carta della zonazione geologico-tecnica in prospettiva sismica.....1: 5.000

6 c- Carta della zonazione geologico-tecnica in prospettiva sismica.....1: 5.000

Piano di zonizzazione acustica:

1-F1- relazione illustrativa e indagine fonometrica

2-A1- reticolo classi – stato di fatto -.....1: 10.000

3-P1- zonizzazione acustica –progetto-.....1: 10.000 – 1: 5.000

nonchè della seguente documentazione amministrativa:

- 1)- domanda su carta legale diretta dal Sindaco del Comune di Paduli al Presidente della Provincia di Benevento, per l'emanazione del Decreto definitivo di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente;
- 2)- copia conforme della delibera di Consiglio comunale di adozione n° 39 del 14/11/2002, munita degli estremi di esecutività;
- 3)- copia conforme all'originale, dell'Avviso di deposito affisso all'Albo Comunale con il quale è stata data notizia al pubblico dell' eseguito deposito, presso la Segreteria Comunale, della Variante al Piano Regolatore Generale vigente e dei relativi elaborati;
- 4)- copia del Manifesto murale contenente l'Avviso di deposito come affisso in luoghi pubblici;
- 5)- copia, in estratto per copia conforme, delle pagine nn° 304-305 del B.U.R.C. n° 58 del 25/11/2002 nel quale è stato inserito l'Avviso di deposito;
- 6)- copia del giornale "Il Sannio quotidiano" del 25/11/2002 nel quale è stato pubblicato l'Avviso di deposito;
- 7)- copia del giornale "Il Sole-24 ore" n° 322 del 25/11/2002 nel quale è stato pubblicato l'Avviso di deposito;
- 8)- Certificato di deposito e pubblicazione, con il quale il Responsabile del Settore AA.GG.- Personale ha attestato:

- a) l'avvenuto regolare deposito presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico e per 30 giorni consecutivi , a decorrere dal 25/11/2002, del progetto di Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottato con delibera di C.C. n° 39 del 14/11/2002, esecutiva;
 - b) l'affissione dell'Avviso di deposito del progetto all'Albo pretorio comunale per tutta la durata del deposito stesso,
 - c) l'affissione dell'Avviso di deposito, tradotto in manifesti, nei luoghi pubblici,
 - d) l'inserzione dell'Avviso di deposito sui quotidiani "Il Sannio quotidiano e "Il Sole-24 ore"" e sul B.U.R.C. n° 58 del 25/11/2002;
 - e) l'elenco specifico (ricorrente e data di presentazione) delle osservazioni prodotte entro i termini di scadenza e pervenute fuori termine;
- 9)- le osservazioni presentate durante la pubblicazione ed il deposito sono n°19 e fuori termine n°1;
- 10)- con delibera di CC. n° 1 del 13/02/2003 è stato stabilito di respingere le Osservazioni nn° 5 e 6 e di accogliere tutte le altre;
- 11)- gli elaborati grafici, con l'individuazione delle località interessate alle osservazioni, sono nella stessa scala e con la stessa rappresentazione grafica dei corrispondenti elaborati di progetto, e così distinti:
- Individuazione osservazioni:
- | | |
|-------------------------------------|---------|
| 13-P1.a- zonizzazione generale..... | 1:5.000 |
| 14-P1.b- zonizzazione generale..... | 1:5.000 |
| 15-P1.c- zonizzazione generale..... | 1:5.000 |
- Elaborati correttori (modifiche introdotte ed adottate con Del.C.C. n° 01/03):
- | | |
|---|----------|
| 02-F2- Norme tecniche di attuazione; | |
| 13-P1.a- zonizzazione generale..... | 1: 5.000 |
| 14-P1.b- zonizzazione generale..... | 1: 5.000 |
| 15-P1.c- zonizzazione generale..... | 1: 5.000 |
| 16-P2- zonizzazione e destinazione d'uso..... | 1: 2.000 |
| 17-P3- Standards urbanistici – Viabilità..... | 1: 2.000 |
- 12)- i pareri preventivi sono i seguenti:
- a) parere C.T.R., art.15 L.R. n° 9/83: voto n° 1860 del 28/01/03;
 - b) parere "sanitario" ex legge regionale 13/85, ASL BN1, pervenuto con nota protocollo n° 223/ISP del 21/01/2003;
 - c) parere dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano – Volturno, protocollo n° 6857 del 28/03/2003;
 - d) parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento ai sensi della L.R.n.11/96 relativo al vincolo idrogeologico, protocollo n° 7485 Pos.IV-1/7 del 04/03/2003;
 - e) parere ASI, prot. n° 80 del 22/01/2003;
- 13)- è stato rilasciato l'Attestato sulla conformità dello Strumento d'intervento per l'Apparato Distributivo (L.R. n° 1/2000) alla Variante al P.R.G. vigente, prot. n° 2207 in data 27/03/2003;
- 14)- con delibera di C.C. n° 37 del 14/11/2002 è stato approvato il Piano di zonizzazione acustica;

PRESO ATTO che:

- con nota n° 11592 dell'08/04/2003 la Provincia ha trasmesso al C.T.R., Sezione Provinciale di Benevento, la Variante al vigente P.R.G. di Paduli, al fine di ottenere il parere ai sensi della L.R. n° 14/82;
- con voto n° 1870 del 24/04/2003 il C.T.R., Sezione provinciale di Benevento, ha espresso parere favorevole, anche ai sensi della L.R. n° 9/83, peraltro già acquisito in fase preventiva, con le prescrizioni espresse nelle proprie "considerazioni";

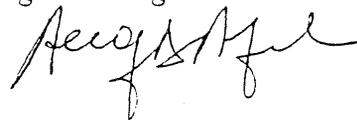
per quanto sopra esposto questo Ufficio ritiene:

- che la documentazione, tecnico-progettuale e amministrativa, presentata dal Comune di Paduli, possa considerarsi completa, e che sia necessario prendere atto del parere n° 1870/2003 rilasciato dal C.T.R.;
- che la delibera di C.P. n° _____ del _____ ad oggetto: "Comune di Paduli - P.R.G. - Presa d'atto parere C.T.R. - Determinazioni" debba essere notificata al Comune di Paduli per le proprie controdeduzioni.

Il Funzionario
~~arch. Vincenzo Argenio~~



Il Dirigente
ing. Angelo D'Angelo



Che il Piano è stato pubblicato e depositato a libera visione del pubblico, come risulta dagli allegati:

- Avviso di deposito ;
- BURC n.58 del 25/11/2002;
- Copia de "Il Sole - 24 Ore" del 25/11/2002;
- Copia del quotidiano "Il Sannio" del 25/11/2002;
- Certificato di avvenuti deposito e pubblicazione, attestante anche la presentazione di n. 19 osservazioni nei termini più una fuori termine;

Che le osservazioni sono state prese in esame singolarmente e, sulla base di una relazione del progettista del Piano, con delibera C.C. n.01 del 13/02/2003 è stato stabilito di respingere le osservazioni nn. 5 e 6, e di accogliere tutte le altre;

Che con nota prot. n. 6857 del 28/03/2003 l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno ha espresso sul P.R.G. parere favorevole con alcune indicazioni specifiche per le zone omogenee D2, T, ET, D1;

Che con nota prot. 223/ISP del 21/01/2003 la ASL di Benevento ha espresso sul PRG in esame parere favorevole;

Che in data 28/01/2003 questo Comitato ha espresso sulle indagini geologiche del territorio del Comune di Paduli parere n. 1860, favorevole ;

Che lo STAPF di Benevento ha espresso il proprio parere di competenza, prot. 7485 del 4/03/2003, favorevole con indicazioni;

Che il Consorzio ASI ha espresso parere prot. n. 80 del 22/01/03, favorevole con condizioni;

Che con delibera C.C. n. 53 del 22/12/2000 è stato approvato lo "strumento integrato di intervento per l'apparato distributivo", e il Responsabile del Settore Tecnico del Comune ha attestato la compatibilità del PRG con il citato SIAD ;

CONSTATATO:

Che il Piano risulta dimensionato sulla base dei seguenti dati statistici e di progetto:

Periodo di proiezione: 2002 - 2012.

Abitanti al 1992 = 4.764

Abitanti al 2001 = 4.360 - Incremento pregresso = - 404 abitanti, pari al - 8,48% nei dieci anni



Abitanti previsti al 2012 = 4.144 ottenuti utilizzando la media dei tre risultati del modello "a curva di crescita lineare", del modello "di regressione lineare" e del modello "a crescita geometrica"

Sono stati posti a base delle previsioni decennali 4.600 abitanti, con un incremento di circa 450 persone, riconducibili all'indotto economico collegato alle zone produttive, sia industriali, artigianale e commerciali, che turistiche;

Stanze occupate rilevate al Censimento del 1991 = 5.278, (stanze non occupate 856 delle quali 635 non disponibili né per l'affitto né per la vendita)
Stanze realizzate tra il 1991 e il 2001 = 158

E' stato calcolato un fabbisogno pregresso generato dall'esistenza di 1940 vani sottoutilizzati, che vengono portati in detrazione, per cui si considerano esistenti e disponibili 3.612 vani.

Il fabbisogno è dunque costituito da:

Fabbisogno pregresso = 748 vani

Fabbisogno per crescita demografica = 240 vani

Vani residenziali di progetto: **988**

Che sono stati previsti mq. 21.980 da destinare ad aree per l'istruzione, pari a 4,78 mq/ab; mq. 32.940 per attrezzature di interesse comune e religiose, pari a 7,16 mq/ab;

mq. 60.906 per il verde, gioco e sport, e parcheggi, pari a 13,20 mq/ab;

In totale sono previsti mq. 25,14/ab destinati a standard;

Che la media delle densità territoriali, calcolata ai sensi della L.R. n., 14/82, è pari a 100,14 ab/ha;

Che gli indirizzi fondamentali del PRG sono così riassunti:

1. Riordino e riqualificazione dell'abitato
2. Potenziamento delle attività commerciali, terziarie, produttive e di servizio.
3. Recepimento dei programmi di riqualificazione urbana ed ambientale già avviati.
4. Adeguamento del fabbisogno edilizio alle previsioni di crescita contenuta.
5. Tutela delle emergenze naturalistiche.

CONSIDERATO:

Che non si ritiene corretto considerare che i vani sottoutilizzati – parte di abitazioni i cui vani sono in numero superiore ai componenti delle famiglie abitanti – costituiscano un fabbisogno pregresso, in quanto alla data di adozione del PRG le necessità abitative dei residenti apparivano più che soddisfatte;



Che tuttavia sono state rilevate 19 famiglie in coabitazione, i cui componenti sono circa 60 (media comunale al 1991 = 3,2 comp/fam);

Che l'indice di affollamento era, alla data di adozione del PRG (4.360 abitanti/5.436 vani) = 0,80 abitanti/vano;

Che dunque si possono prevedere, in relazione all'incremento demografico ipotizzato, 456 abitanti, più 60 in coabitazione, 516 abitanti da alloggiare che, con 0,80 ab/vano, portano ad un fabbisogno di 645 vani;

Che è stato dichiarato non utilizzabile il 2% del patrimonio edilizio residenziale esistente ed occupato, con la necessità quindi di ulteriori 105 vani;

Che in totale, quindi, si può considerare attendibile il fabbisogno di 750 vani in totale;

Che al fine di ricondurre le previsioni edificatorie del PRG di Paduli a quanto sopra detto, occorre prescrivere di ridurre tutti gli indici di fabbricabilità del 24%, come verrà meglio specificato di seguito;

Che nelle Norme di Attuazione occorre introdurre le seguenti modifiche:

- pag. 15. Art. 12: all'ottavo rigo deve essere stralciato il paragrafo, da "Per tutti gli edifici esistenti ..." fino a "...50 mc. per alloggio" e sostituito da "Sono ammessi incrementi volumetrici, nei limiti del 10% della cubatura esistente, per l'eventuale necessità di adeguamenti igienici, da comprovare a norma di legge."
- Pag. 15, $I_f = 2,5$ mc/mq deve essere corretto con " $I_f = 1,9$ mc/mq".
- pag. 16. Art. 13: al settimo rigo deve essere stralciato il paragrafo, da "Per tutti gli edifici esistenti ..." fino a "...50 mc. per alloggio" e sostituito da "Sono ammessi incrementi volumetrici, nei limiti del 10% della cubatura esistente, per l'eventuale necessità di adeguamenti igienici, da comprovare a norma di legge."
- Pag. 16, $I_f = 1,8$ mc/mq deve essere corretto con " $I_f = 1,36$ mc/mq".
- pag. 17. Art. 14: al quinto rigo deve essere stralciato il paragrafo, da "Per tutti gli edifici esistenti ..." fino a "...50 mc. per alloggio" e sostituito da "Sono ammessi incrementi volumetrici, nei limiti del 10% della cubatura esistente, per l'eventuale necessità di adeguamenti igienici, da comprovare a norma di legge."
- Pag. 18, $I_f = 1,6$ mc/mq deve essere corretto con " $I_f = 1,21$ mc/mq".
- pag. 9. Art. 15: al quinto rigo deve essere stralciato il paragrafo, da "Per tutti gli edifici esistenti ..." fino a "...volumetria esistente" e sostituito da "Sono ammessi incrementi volumetrici, nei limiti del 10% della cubatura esistente, per l'eventuale necessità di adeguamenti igienici, da comprovare a norma di legge."
- Pag. 16, $I_f = 2,0$ mc/mq deve essere corretto con " $I_f = 1,52$ mc/mq".
- Pag. 21, $I_t = 1,5$ mc/mq deve essere corretto con " $I_t = 1,14$ mc/mq".



- Pag. 22, It = 1,2 mc/mq deve essere corretto con "It = 0,91 mc/mq".
- Pag. 23, It = 1,80 mc/mq deve essere corretto con "It = 1,36 mc/mq".
- Pag. 27, art. 22: al quinto rigo, dopo "edifici residenziali esistenti" deve essere aggiunto "purchè utilizzati per la conduzione del fondo opportunamente documentata";
- pag. 29, art. 22: al decimo rigo deve essere stralciato "nonché interventi di ampliamento *una tantum* nella misura del 20%".
- pag. 32, art. 24: al settimo rigo, dopo "dei fabbricati" deve essere aggiunto "agricoli come definiti dalla L.R. n. 14/82".
- pag. 32, art. 25: devono essere stralciati gli ultimi tre rigi della pagina, da "con un incremento ..." fino a "...non pertinenziali", e sostituiti con "a parità di volume";
- pag. 35, art. 28: al penultimo capoverso, dopo "residenze" deve essere aggiunto "a rotazione d'uso";
- pag. 37, art. 32: devono essere stralciati gli ultimi tre rigi della pagina, da "con un incremento ..." fino a "...non pertinenziali", e sostituiti con "a parità di volume";

Che per le osservazioni si concorda con quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale con la delibera n. 1 del 13/02/2003, fatte salve le modifiche introdotte con la presente relazione, e con l'eccezione della modifica introdotta dal C.C. all'art. 20 delle N. di A.;

Che la citata modifica consiste nella possibilità di incrementare del 100% i volumi esistenti a destinazione produttiva commerciale e artigianale, e si prescrive che l'aumento debba essere contenuto nei parametri edificatori prescritti per detta zona D2;

Che le indagini geologiche hanno già ottenuto il parere preventivo di questo CTR, come specificato in premessa, e che il PRG appare redatto in conformità a dette indagini, come risulta sia dalla zonizzazione sia dalle Norme di Attuazione specifiche;

RITIENE:

Che per l'esaminato Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli possa essere espresso parere favorevole, anche ai sensi della L.R. n. 9/83, con le prescrizioni espresse nelle precedenti considerazioni.

IL COMITATO, ALL'UNANIMITA', CONFERMA QUANTO PROPOSTO ALLA
RELAZIONE

La relatrice:

Ghiuliana Nico

IL PRESIDENTE
(Dott. NICHELE RAZZANO)

IL SECONDO
(Dott. G. QUADRANO)



PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO
(Scm. Ruggiero Orlando)

IL SEGRETARIO
(RUGGIERO ORLANDO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica

Prot. n. _____

All. a)-

del _____

All'Assessore all'Urbanistica
rag. Giovanni Mastrocinque

sede

**Oggetto: Comune di Paduli (BN).-
Approvazione definitiva Variante Piano Regolatore Generale Comunale.-**

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla nota n° 6357 dell'01/09/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 02/09/2003 al n° 26594, con la quale il Comune di Paduli ha trasmesso la delibera di Consiglio comunale n° 20 del 24/07/2003, si relaziona quanto segue:

- il Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 89 del 07/07/2003, ha preso atto del parere del CTR, voto 1870 del 24/04/2003, indicando osservazioni, adempimenti e prescrizioni, per l'adeguamento della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli;
- il Settore Pianificazione Territoriale, con nota prot. 22700 del 15/07/2003, ha trasmesso la citata delibera al Comune di Paduli, per le eventuali determinazioni;

Considerato che:

- il suddetto Comune, nel termine concesso, con delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 27/07/2003, trasmessa con nota prot. 6357 dell'01/09/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 02/09/2003 al n° 26594, ha recepito e conseguentemente accettato integralmente le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nella delibera di C.P. n°

89 del 07/07/2003 , e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36 della L.1150/42 e s.m.i., questo Ente delegato è tenuto ad adottare il provvedimento definitivo di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Paduli;

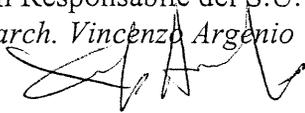
si esprime

parere favorevole

all'approvazione definitiva della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli, così come trasmesso dal Comune.-

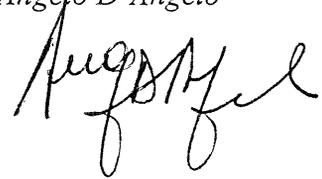
Il Responsabile del S.U.

arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente S.P.T.

ing. Angelo D'Angelo



COMUNE DI PADULI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

N . 20 Data 24.7.2003	OGGETTO : VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO N° 89 DEL 7.7.2003 DI PRESA D'ATTO DEL PARERE DEL C.T.R. - DETERMINAZIONI CONSILIARI
--------------------------	--

L'anno DUEMILATRE il giorno VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 18.47 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Dott. De Gennaro Giovanni	Si		Sig. Rosato Rocco		Si
Sig. Tranfaglia Claudio	Si		Sig. Russo Stefano	Si	
Sig. Minicozzi Massimo	Si		Sig. Messere Giuseppe	Si	
Sig. Ranaldo Mario	Si		Sig. Tufo Michele	Si	
Ing. Lombardi Michele	Si		Dott. Di Iorio Vincenzo	Si	
Ing. La Rocca Gianluca		Si	Sig. Minicozzi Gianni		Si
Dott. Luongo Maurizio	Si		Sig. D'Aniello Michele	Si	
Sig. Colangelo Alessandro	Si		Sig. Vessichelli Rocco Pietro	Si	
Sig.ra D'Angelis Lucia	Si				

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultando legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. De Gennaro Giovanni nella sua qualità di Sindaco. Partecipa, prestando la propria assistenza giuridica/amministrativa, il Segretario Comunale dott. Gaetano Damiano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.LGVO n°267/2000 i pareri, così come di seguito riportati:

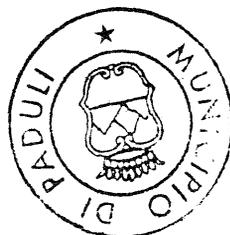
Favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica
(ex art 49 D.Lgvo n° 267/2000)

Favorevole, per quanto concerne la regolarità contabile
• (ex art. 49, D.LGVO n° 267/2000)

La seduta è pubblica

ARCH. GIOVANNI CITARELLA
RESPONSABILE SETTORE TECNICO

NON DOVUTO



Per copia conforme all'originale
composta di n. 2 pagine

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gaetano Damiano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con delib. di C.C. n. 39 del 03.04.2003, divenuta esecutiva a norma di legge, il Comune di Paduli ha adottato la VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE;
- che con deliberazione di C.C. n. 1 del 13/02/2003 il Comune di Paduli ha controdedotto rispetto alle n.20 osservazioni presentate nei termini di legge, accogliendone motivatamente n. 18 e respingendone motivatamente n.2, approvando, di conseguenza, gli elaborati correttori;
- che detta VARIANTE ha ricevuto i seguenti pareri con esito favorevole:
 - *Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* – (nota prot. 6857 del 28/03/2003), *di compatibilità*;
 - *Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento* – ex L.R. n.11/96, relativo al vincolo idrogeologico, (prot. n.7485 del 04/03/2003), *favorevole di massima con indicazioni*;
 - *Azienda Sanitaria Locale BN 1* – prot.223/ISP del 21/01/2003, *favorevole*;
 - *ASI*, prot. n. 80 del 22/01/2003, *positivo a condizioni*;
 - *C.T.R. Sez. Prov. di Benevento*, ex L.R. n.09/83, voto n. 1860 del 28/01/2003 – *favorevole*;
 - *C.T.R. Sez. Prov. di Benevento*, ex L.R. n.14/82 e n.09/83, voto n. 1870 del 24/04/2003 – *favorevole con prescrizioni*;
- che il Consiglio Provinciale di Benevento, con delibera di C.P. n. 89 del 07/07/2003, ha deliberato di “prendere atto” del parere C.T.R. espresso con voto n.1870 nella seduta del 24/04/2003;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa dalla Provincia di Benevento con nota prot.n.22700 del 15/07/2003., assunta al protocollo generale del Comune al n.5252 del 15/07/2003;

ATTESO CHE il Consiglio Comunale può assumere nei confronti delle modifiche e prescrizioni i seguenti comportamenti:

- a) far decorrere infruttuosamente i sessanta giorni assegnati per adottare le controdeduzioni (ipotesi del silenzio-assenso);
- b) accettarle integralmente;
- c) respingerle, in tutto o in parte, con esaurienti motivazioni;

RITENUTO che le modifiche e le prescrizioni richiamate nella delib. di C.P. n.89 del 07/07/2003 possano essere accettate integralmente;

DATO ATTO che le predette modifiche e prescrizioni riguardano aspetti esclusivamente normativi;

VISTO l'elaborato *F2* 02 - Norme per l'Attuazione del Piano* recante le modifiche e le prescrizioni introdotte con la delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n.89 del 07/07/2003;

VISTO l'attestato reso dal Responsabile dell'U.T.C. Settore Urbanistica, Arch. Giovanni Citarella, dal quale si evince la perfetta corrispondenza tra gli articoli non oggetto di modifica e quelli contenuti nell'originario atto di adozione;

VISTE la L. 17.08.1942 n.1150 e succ.mod.ed int. e la L.R. n.14/82 e succ.mod.ed int.;

VISTI i DD.MM. 01.04.1968 n.1404 e 02.04.1968 n.1444;

UDITO il dibattito soprariportato e le dichiarazioni di voto dei capigruppo;

PRESO ATTO che durante la discussione è uscito il cons. Alessandro Colangelo – Presenti 13;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Settore tecnico, arch. Giovanni Citarella in merito alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che il parere per la regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore finanziario, dott. Dionisio Limongelli, non è stato espresso ai sensi dell'art.49, c.1 – 2^ parte D.Lgs.267/00, perché la presente proposta di deliberazione non comporta nuovi impegni di spesa e/o diminuzioni d'entrata;

con l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario Comunale, dott. Gaetano Damiano, ai sensi dell'art.97, c.1 lett. a) D.Lgs. 267/00;

con il seguente esito della votazione a scrutinio palese: presenti e votanti 13, favorevoli 9, contrari 4 (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Vessichelli);

DELIBERA

la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente deliberato

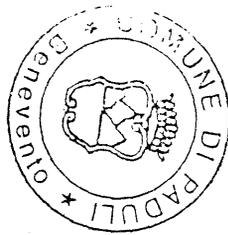
DI ACCETTARE integralmente le modifiche e le prescrizioni introdotte alla Variante al P.R.G. del Comune di Paduli con delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 07/07/2003;

DARE ATTO che l'elaborato *F2* 02 - Norme per l'Attuazione del Piano* allegato alla presente deliberazione contiene le predette modifiche e prescrizioni, individuabili dai caratteri di scrittura in corsivo e grassetto;

DEMANDARE

al Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Giovanni Citarella, i successivi adempimenti per il prosieguo dell'iter amministrativo, conformemente a quanto richiamato nella nota della Provincia di Benevento, con la nota n.22700 del 15/07/2003 assunta al protocollo generale del Comune al n 5252 del 15/07/2003

Il presente verbale viene così sottoscritto



IL SINDACO
Dott. Giovanni De Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gaetano Damiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30.7.2023 per la prescritta pubblicazione di quindi giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 30.7.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LANDOLFI FERNANDA

E' stata trasmessa con nota n. _____ del _____ al Co.Re.Co. per il controllo, ai sensi dell'art. 126 D.LGVO. 267/2000

ESITO DI CONTROLLO

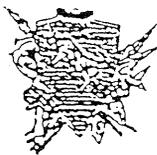
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D.LGVO n. 267/2000, in data _____

Per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del _____ prot. n. _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



PROVINCIA di BENEVENTO

SETORE AFFARI GENERALI
U.O. CONSIGLIO

Al 21

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 3 del mese di LUGLIO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere GIUSEPPE CRETA

sull'oggetto COMUNI DI PADULI-FONTE - VARIANTE AL P.R.G.
COMUNALE VIGONZI - PRESA D'ATTO PARERE C.T.R.

a voti UNANIMI

~~indichese~~

(GIUSSIS ...) espone favorevole alla presa d'atto
del parere del C.T.R. che prescrive il rinnovo
degli atti P.R.G. dei comuni per le rispettive
controdeduzioni.

IL SEGRETARIO



A1

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PADULI (BN) - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA -

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Iscritta al n° _____ dell'Ordine del giorno

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Approvata con delibera n° 150 del 1-3 DIC. 2003

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

su Relazione ASS. PASTROINQUE

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

Impegno in corso di formazione

Registrazione impegno di spesa
(Art. 30 del Regolamento di contabilità')

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n° _____

Progr. n° _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

*Il Responsabile del Settore
Finanza e Controllo economico*

Il Responsabile Servizio contabilità

- VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica rag. Giovanni Mastrocinque;

PREMESSO CHE:

- con atto deliberativo n° 89 del 07/07/2003 il Consiglio Provinciale ha preso atto del parere del C.T.R. n° 1870 del 24/04/2003, indicando osservazioni, adempimenti e prescrizioni, per adeguare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli;
- ai sensi del secondo comma, punto 4, tit. II delle direttive allegate alla L.R. 14/82, il Settore Pianificazione Territoriale, con nota prot. 22700 del 15/07/2003 ha trasmesso la citata delibera al Comune di Paduli, per eventuali determinazioni;
- il Comune suddetto, nel termine concesso, con delibera di Consiglio comunale n° 20 del 24/07/2003, trasmessa con nota prot. 6357 dell'01/09/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 02/09/2003 al n° 26594, ha recepito e conseguentemente accettato integralmente le osservazioni, adempimenti e prescrizioni del Consiglio Provinciale;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il provvedimento definitivo di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale, così come trasmesso dal Comune di Paduli, che recepito ed introdotto le osservazioni, adempimenti e prescrizioni contenute nel precedente atto deliberativo n° 89/2003;

VISTA la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 01/04/1968 n° 1404 e 02/04/1968 n° 1444;

VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n° 09/83;

VISTA la L.R. n° 13/85;

VISTA la L.R. 07/01/2000 n° 1;

VISTA la Circolare regionale, trasmessa con nota prot. 1349/2001;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1)- **di prendere atto** che il Comune di Paduli, con delibera di C.C. n° 20 del 24/07/2003, ha adeguato e verificato la Variante al P.R.G. alle condizioni espresse dal Consiglio Provinciale con delibera n° 89 del 07/07/2003, accogliendo integralmente le prescrizioni ivi contenute;
- 2)- **di trasmettere** il presente deliberato, unitamente agli altri elaborati amministrativi e di progetto, alla Regione Campania, per l'ottenimento del Visto di Conformità;
- 3)- **di demandare** al Settore Pianificazione Territoriale ogni adempimento successivo.-

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

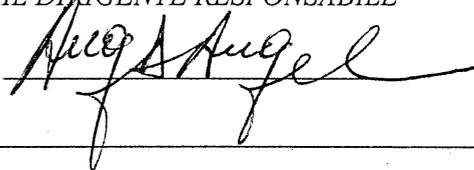
Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi

n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

COMUNE DI PADULI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 Data 1.12.2003	OGGETTO : REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO TERMOELETTRICO (ANSALDO ENERGIA S.p.A. - INTERNATIONAL POWER) - DETERMINAZIONI.
-------------------------	---

L'anno DUEMILATRE il giorno UNO del mese di DICEMBRE alle ore 8,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione STRAORDINARIA URGENTE di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Dott. De Gennaro Giovanni	Si		Sig. Rosato Rocco		Si
Sig. Tranfaglia Claudio	Si		Sig. Russo Stefano	Si	
Sig. Minicozzi Massimo	Si		Sig. Messere Giuseppe	Si	
Sig. Ranaldo Mario	Si		Sig. Tufo Michele	Si	
Ing. Lombardi Michele	Si		Sig. Di Iorio Vincenzo	Si	
Ing. La Rocca Gianluca		Si	Sig. Minicozzi Gianni	Si	
Dott. Luongo Maurizio	Si		Sig. D'Aniello Michele	Si	
Sig. Colangelo Alessandro		Si	Sig. Vessichelli Rocco Pietro	Si	
Sig.ra D'Angelis Lucia	Si				

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultando legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. De Gennaro Giovanni nella sua qualità di Sindaco. Partecipa, prestando la propria assistenza giuridica/amministrativa, il Segretario Comunale dott. Gaetano Damiano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGVO 267/2000 i pareri ,così' come di seguito riportati:

Favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica
(ex art.49 D.LGVO N° 267/2000)

NON DOVUTO

Favorevole, per quanto concerne la regolarità contabile
• (ex art. 49 D.LGVO n° 267/2000)

NON DOVUTO

•
•

La seduta è pubblica

La proposta di deliberazione, così come allegata, viene letta dal Sindaco- Presidente.

Interviene il cons. DI IORIO il quale dichiara che a giudizio del gruppo consiliare di minoranza, se l'obiettivo comune deve essere l'eliminazione del rischio di realizzazione della centrale, l'ordine del giorno per questa seduta doveva essere formulato in modo diverso. Entra il Cons. Rocco Rosato - presenti 15 - . Infatti, a giudizio del cons. Di Iorio, già nella seduta del 18/12/2002, avvertì del rischio di produrre atti che fossero solo dichiarativi e non impositivi e che, in quanto tali non producessero effetti concreti contro la realizzazione della centrale. Ora, a distanza di un anno, dopo varie sedute di Consiglio e di Giunta dedicate all'argomento, questa Assemblea è stata convocata d'urgenza, dopo esserlo stata in sessione ordinaria per il prossimo 3 dicembre, per ribadire una manifestazione di volontà contro la centrale, che appare comune ai gruppi consiliari. Tale convocazione è stata, nota inoltre il cons. Di Iorio, fatta a ridosso della seduta del Consiglio provinciale, durante la quale si dovrà discutere dell'approvazione definitiva variante generale al PRG di Paduli. Infatti, durante la precedente seduta del Consiglio provinciale dedicata all'argomento della variante generale al PRG e a quello della centrale, vi è stata un ampio ed articolato dibattito, dal quale è emersa come molto interessante la proposta del cons. prov. Borrelli, che il cons. Di Iorio giudica molto concreta. Infatti, ribadito che una semplice dichiarazione di intenti non può dare risultati, il cons. Di Iorio afferma che in questa occasione si sarebbe dovuto parlare di variante al P.R.G., proprio come richiesto dal cons. prov. Borrelli. Secondo il cons. Di Iorio, infatti durante l'ultima seduta consiliare, dedicata all'eventuale stralcio dell'aria ASI dal PRG, gli è stato impedito di parlare, come a tutti i cons. del gruppo di minoranza, per esprimere perplessità sul merito dei pareri tecnici in base ai quali fu deciso di non discutere l'argomento. Invece dalla proposta Borrelli in Consiglio provinciale è emerso quanto avrebbe voluto sostenere il gruppo di minoranza, cioè la necessità di tenere conto che la Variante generale al P.R.G. di Paduli, presenta un allargamento della zona industriale, pensata ad hoc per la centrale. Il cons. Di Iorio si chiede, quindi, perché non chiedere un parere sull'eventuale stralcio ad altri professionisti, per verificarne l'attuabilità o in alternativa l'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione di una prescrizione *ad hoc* che vieti l'inserimento nel territorio comunale di impianti termoelettrici. Il gruppo di minoranza, propone perciò di convocare un Consiglio comunale *ad horas*, anche per questa sera per inserire nell'ambito della proposta del Sindaco, l'approvazione dello stralcio della zona industriale dalla variante PRG, o, in alternativa, prescrivere nelle N.T.A. del PRG che non è possibile costruire nessun tipo di impianti termoelettrici nella zona industriale o nel restante territorio di Paduli. Alle ore 8,45 entra il cons. Colangelo. - Presenti 16. -

Il cons. LOMBARDI giudica la proposta del Sindaco, idonea all'obiettivo prefissato di impedire la realizzazione della centrale. Osserva che è necessario richiamare tutti gli Enti coinvolti alle loro responsabilità e che il discorso della variante al PRG è un argomento del tutto diverso da quello della centrale, in quanto la zona industriale è stata individuata sulla base del Piano territoriale ASI, che per legge è sopraordinato al PRG.

Il cons. DI IORIO si chiede perché se è vero quanto dichiarato dal cons. Lombardi sullo stralcio della zona industriale, perché tanti consiglieri provinciali insistono sulla necessità di stralciare la zona industriale per evitare la realizzazione della centrale. Inoltre, osserva che il richiamo contenuto nella proposta agli atti, della premessa al Regolamento edilizio è solo un alibi, in quanto nella situazione di Paduli, in cui non c'è un inquinamento significativo, anche l'impianto ipotizzato può essere ecocompatibile, come dimostrano del resto gli studi già realizzati dall'Ansaldo. Ritiene, perciò necessario, per evitare la costruzione della centrale, unire gli sforzi di tutte le forze politiche di Paduli, come è stato fatto nei giorni scorsi a Scanzano, in Basilicata, individuato come sito di deposito di scorie nucleari. Afferma di avere dichiarato sempre di essere contrario alla realizzazione di quell'impianto, indipendentemente dalle opinioni politiche.

Il cons. VESSICHELLI dichiara di essere perplesso sul fatto che i gruppi consiliari abbiano un obiettivo comune nell'impedire la realizzazione della centrale. Infatti, a suo giudizio, questa seduta consiliare non ha lo scopo di ribadire una volontà già manifestata, ma di rendere possibile,



attraverso quello, l'approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale della variante generale al PRG, cercando di convincere quei consiglieri provinciali che avevano manifestato perplessità sull'allargamento della zona industriale. Comunque, dichiara di essere perplesso su tale esito, così come non ha sortito effetto la precedente deliberazione sullo stralcio della zona industriale, durante la quale è stata offesa la dignità dei consiglieri comunali. Dichiara che nel paese non c'è pace sociale, perché l'Amministrazione non ha ritenuto di ammettere di essersi comportata all'inizio della vicenda, quanto meno con leggerezza, come invece detto durante il consiglio provinciale, dal cons. Antonio Calzone. Risponde anche all'argomentazione della maggioranza, sull'adeguamento necessario del PRG al Piano territoriale ASI, osservando che non è stato l'ASI ad inserire la zona industriale autonomamente, ma ciò è avvenuto in Conferenza di servizi. Ricorda che la mozione Lamparelli approvata in Consiglio provinciale, dichiara con forza la contrarietà alla realizzazione della centrale, indipendentemente dal c.d. decreto sbloccacentrali, che invece questa maggioranza dichiara come ostativo a qualsiasi tentativo di impedire la realizzazione della centrale. Ribadisce la necessità che si operi a livello di variante al PRG, come dimostrato dalla posizione della maggioranza di centro sinistra della Provincia. Non è d'accordo, con la maggioranza neppure sul fatto che i responsabili del PRUSST non rispondono alle istanze dell'Amministrazione, in quanto già il 14 maggio u.s. era stato comunicato da parte del PRUSST l'intenzione di andare avanti, nonostante le note del Comune di Paduli, fino all'emissione del decreto da parte del Ministero dell'Ambiente. Osserva che nonostante ciò l'Amministrazione comunale non ha adottato nessuna iniziativa, al contrario di quanto fatto a Scanzano. Ribadisce che è necessario operare conformemente alla proposta Borrelli, perché l'inserimento di una prescrizione nelle NTA, ha una valenza superiore a quella di una semplice delibera che può essere cambiata ad ogni cambio di maggioranza. Ritiene fattibile la strada di assegnare quell'area ad altre imprese, per sottrarla all'Ansaldo, di cui rivendica l'idea. Chiede una grande concordia di intenti tra tutti i gruppi consiliari.

Il cons. DI IORIO legge la seguente proposta: "Il gruppo di opposizione fa le seguenti osservazioni sulla proposta del Sindaco al Consiglio Comunale in relazione all'argomento in discussione: 1) ritiene imprecisa la formulazione dell'ordine del giorno in relazione alla richiesta del Consiglio Provinciale nella sua ultima riunione, in quanto la richiesta non postula la sola, ulteriore, DICHIARAZIONE D'INTENTI: NO ALLA CENTRALE; 2) in i vari: "premesse..., dare atto..., richiamata..., considerata..., vista...."atti richiamati nella proposta si resero necessari dopo l'autoconvocazione del Consiglio Comunale dello 04/12/2002 e celebratosi il 18/12/2002 in cui il gruppo rese nota la vicenda della C.T. e la cittadinanza apprese per la prima volta che il programma economico e politico di questa maggioranza passava attraverso la realizzazione della Centrale Termoelettrica prima con la società Energia SpA anno 2000 w successivamente nel 2002 con la società Ansaldo SpA (vedi il protocollo d'intesa); 3) tutta l'azione della maggioranza, IN SEGUITO, è stata svolta sulla base di un equilibrio instabile perché non si è mai veramente posta nelle condizioni di porre in qtto strumenti capaci di far conseguire l'obiettivo: NO ALLA CENTRALE; 4) gli atti prodotti e la proposta in discussione non pregiudicano, in nessuna maniera, la possibilità ed il diritto dell'Ansaldo SpA di realizzare la C.T. stante la disponibilità dell'area prevista nella variante al PRG di Paduli in armonia con quello dell'ASI; 5) l'ecocompatibilità richiamata nel REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, appare come alibi piuttosto che vera difesa, in quanto è noto che lo sfondamento dell'ecocompatibilità avviene allorchè si superano certi livelli di inquinamento e, nell'area indicata per la realizzazione della C.T., siamo a livello 0 (zero); 6) l'argomento in discussione oggi doveva, pertanto, essere centrato concretamente sull'unico atto che allo stato attuale il Consiglio Comunale deve produrre per scongiurare (forse) la realizzazione della CT: LO STRALCIO DALLA VARIANTE AL PRG o LA PRESCRIZIONE NELLE NORME D'ATTUAZIONE DEL PRG DELLA REALIZZAZIONE DELLA CT NEL TERRITORIO DI PADULI, come correttamente, è stato proposto nel Consiglio Provinciale dal Consigliere BORRELLI. Per quanto sopra il gruppo FA LA SEGUENTE PROPOSTA: CONVOCARE

IL CONSIGLIO COMUNALE AD HORAS _ ANCHE PER QUESTO SERA col seguente ordine del giorno: - ribadire e confermare il no alla realizzazione di impianti termoelettrici derivanti dalla combustione di gas metano nel territorio comunale di Paduli; - STRALCIO DELLA VARIANTE AL PRG - o IN ALTERNATIVA, prescrivere nelle norme di attuazione del PRG, che non è possibile costruire nessun tipo di impianti termoelettrici all'interno del PIP del Comune di Paduli inserito nel Piano generale ASI e nel restante territorio comunale; - trasmettere il tutto all'Ente Provincia affinché faccia propria tale prescrizione. Il gruppo di opposizione".

Il cons. LOMBARDI ritiene che la proposta del Sindaco sia sufficiente per i fini di evitare la realizzazione della centrale e ricorda come sia necessario che altri si assumano le proprie responsabilità in materia.

Si va alla votazione ed il cons. DI IORIO detta la seguente dichiarazione di voto: "1) il gruppo di opposizione esclusivamente per senso di responsabilità si astiene per i seguenti motivi: essa è solo dichiarazione di intenti non idonea ad impedire la realizzazione dell'impianto termoelettrico all'interno del territorio comunale in quanto non prevede atti modificativi degli strumenti urbanistici che invece erano stati predisposti per la realizzazione. 2) La variante al PRG consente la realizzazione della centrale termoelettrica. Pertanto nessun effetto concreto può aversi con la sola intenzione di non farla costruire così come sta facendo questa Amministrazione con tutte le azioni finora poste in essere come questa proposta del Sindaco messa a votazione. 3) Essa appare dilatoria, fatta al solo scopo di ottenere dall'Amministrazione provinciale l'approvazione della Variante al PRG. 4) Non scongiura la realizzazione del "mostro", anzi si pone come revocabile in ogni momento. Si richiamano tutte le altre considerazioni svolte nella proposta del gruppo comunale di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta del Sindaco:

PREMESSO che da organi di stampa si apprende che la Commissione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha espresso, nel mese di luglio 2003, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale di un progetto per la realizzazione nel territorio comunale di Paduli di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da parte della Ansaldo Energia S.p.A. International Power, parere mai pervenuto a questo Comune;

DATO ATTO che la premessa del Regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 14.11.2002, divenuta esecutiva a norma di legge, e a seguito delle modifiche e delle prescrizioni introdotte con la delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n.90 del 07/07/2003, con deliberazione di CC. n.19 del 24/07/03, esecutiva, recita testualmente: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili"*.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 67 dello 09/04/2002, esecutiva, avente ad oggetto "Adesione Programma Calidone ai sensi del D.M. 18/04/01 n. 492", con la quale sono stati individuati gli interventi di carattere pubblico e privato da realizzare nel territorio comunale con il finanziamento di cui al Programma suddetto;

CONSIDERATO che tra gli interventi di carattere privato era compresa la realizzazione di una Centrale termoelettrica a ciclo combinato in c.da Saggieta di questo Comune da parte dell'Ansaldo Energia S.p.a;

VISTA la deliberazione propria n. 42 del 18/12/2002, esecutiva, di approvazione di una mozione del gruppo di maggioranza, con la quale si prevedeva di attendere lo studio di fattibilità commissionato per le definitive valutazioni in materia di realizzazione della centrale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 14 del 15/01/2003, esecutiva, con la quale si esprimeva parere non favorevole alla realizzazione della centrale termoelettrica, sulla base di un documento della stessa data delle Associazioni ambientaliste della Provincia di Benevento ENPA, Forum Ambientalista, Legambiente, LIPU, WWF, con il quale esse "esprimono netta contrarietà sul progetto di realizzazione della centrale nel Comune di Paduli", in quanto "causa di un carico inquinante senza precedenti...", per l'immissione in atmosfera di ossidi di azoto, monossido di carbonio ed anidride carbonica in quantità tali da costituire la principale fonte di inquinamento della Provincia;

VISTA la deliberazione propria n. 5 del 27/02/2003 di approvazione della deliberazione citata n.14 del 15/01/2003;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 107 del 29/04/2003, esecutiva, di revoca della deliberazione propria n. 67 dello 09/04/2002, esecutiva, avente ad oggetto " Adesione Programma Calidone ai sensi del D.M. 18/04/01 n. 492", nella parte in cui individua tra gli interventi di carattere privato da realizzare nel territorio comunale con il finanziamento di cui al Programma suddetto, un impianto termoelettrico a ciclo combinato gas vapore - proponente Ansaldo Energia S.p.A. - International Power;

CONSIDERATO che con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Mattino" e il "Corriere della Sera" dello 08/04/2003, è stato reso noto dall'Ansaldo Energia S.p.A. della predisposizione della documentazione integrativa al progetto ed allo studio di impatto ambientale, come da richiesta del Ministero dell'Ambiente - Direzione VIA e che da tale data decorre il termine di 30 gg. per la presentazione di istanze, osservazioni, pareri da parte di qualunque cittadino;

VISTA la deliberazione di CC. n. 13 del 30/04/2003, esecutiva, con la quale, tra l'altro, si impegnava la Giunta comunale a proporre entro il termine di legge osservazioni sull'opera sulla base di un documento tecnico predisposto dal Comitato Popolare Sannita contro le centrali termoelettriche;

VISTA la deliberazione di G.C. n.115 dello 06/05/2003, esecutiva, di approvazione del documento tecnico predisposto dal Comitato Popolare Sannita contro le centrali termoelettriche e trasmessa al Ministero dell'Ambiente - Direzione VIA come osservazioni avverso l'integrazione del progetto e dello studio di impatto ambientale predisposto dall'Ansaldo Energia S.p.A. - International Power;

PRESO ATTO che il Comune di Paduli ha in varie occasioni richiesto interlocuzione con gli organi statali, regionali, provinciali ed intercomunali competenti per concordare una linea di condotta comune che evitasse la realizzazione della centrale a causa degli effetti nocivi alla salute dei cittadini, ma che tali iniziative sono sempre rimaste prive di qualsiasi effetto;

CONSIDERATO che tali comportamenti appaiono non corretti, oltre che in riferimento al normale rapporto tra istituzioni, anche alla luce della riforma del Tit.V della Costituzione, introdotta con L.Cost. 18/10/2001, n.3;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di ribadire e confermare il no alla realizzazione di impianti termoelettrici derivanti dalla combustione di gas metano nel territorio comunale di Paduli e nella Provincia di Benevento;

di trasmettere il presente atto a:

- sig. Presidente della Repubblica
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per il riconosciuto equilibrio ed attenzione alle autonomie locali

- sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
- sig. Ministro delle Attività Produttive
- sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- sig. Ministro delle Politiche Agricole
 - o per revocare eventuali atti posti in essere in assenza di un preventivo parere del Comune di Paduli e della Provincia di Benevento o, comunque, in contrasto con il presente deliberato
 - o di diffidare i Ministeri di cui sopra a rilasciare autorizzazioni in contrasto con il presente deliberato

- sig. Presidente della Giunta della Regione Campania
- sig. Presidente del Consiglio della Regione Campania
- sig. Assessore all'Ambiente della Regione Campania
- sig. Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania
- sig. Assessore all'Agricoltura della Regione Campania
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - o per inserire tale deliberato in tutte le attività di programmazione territoriale riguardante il Comune di Paduli

- sig. Presidente della Provincia di Benevento
- sig. Presidente del Consiglio Provinciale
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - o per inserire tale deliberato in tutte le attività di programmazione territoriale riguardante il Comune di Paduli

- sig. Sindaco del Comune di Benevento, n.q. di Sindaco Comune Capofila del P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per convocare l'assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti al P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per disporre la revoca dell'inserimento del progetto per la realizzazione dello "impianto termoelettrico a ciclo combinato gas vapore, proponente Ansaldo Energia SpA e International Power" dal programma P.R.S.S.T. "Calidone"

- Comitato Interparitetico (CIPA) del P.R.S.S.T. "Calidone"
- Collegio di Vigilanza del P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per conoscenza e quanto di competenza



- per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
- Sindaci dei Comuni aderenti al P.R.S.S.T. "Calidone"
 - per conoscenza e quanto di competenza
- Presidente A.S.I. di Benevento
 - per conoscenza e quanto di competenza
 - per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - per non rilasciare autorizzazioni e/o concessioni all'iniziativa produttiva in oggetto
- Associazioni ambientaliste della Provincia di Benevento
 - per conoscenza
 - per ringraziare della collaborazione data
 - per partecipare la disponibilità ad un percorso di comune sensibilità ed attenzione territoriale

Sulla presente proposta di delibera non sono stati espressi i pareri di regolarità tecnico e/o giuridici, ai sensi dell'art.49, c1 D.Lgs.267/00, trattandosi di atto di indirizzo.

DARE al presente atto immediata eseguibilità

UDITO il dibattito sopraevidenziato;

DATO ATTO che non occorre esprimere i pareri sulla proposta de delibera, ai sensi dell'art.49, c.1 D.Lgs.267/00, trattandosi di atto di indirizzo;

con il seguente esito della votazione per alzata di mano: 11 favorevoli, 5 astenuti (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Minicozzi Gianni, Vessichelli)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare al presente atto immediata eseguibilità con separata votazione, con il seguente esito: 11 favorevoli, 5 astenuti (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Minicozzi Gianni, Vessichelli)

Escono Colangelo, Ranaldo Mario. - Presenti 14

Quindi, con il seguente esito: 5 favorevoli, 9 contrari (De Gennaro Giovanni, Tranfaglia Claudio, Minicozzi Massimo, Lombardi Michele, Luongo Maurizio, D'Angelis Lucia, Rosato Rocco, Russo Stefano, Messere Giuseppe)

RESPINGE

La proposta del gruppo di minoranza, sopraesposta.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to DOTT. GIOVANNI DE GENNARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GAETANO DAMIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 1.12.2003 per la prescritta pubblicazione di quindi giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, 1.12.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANDOLFI FERNANDA

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 1.12.2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAETANO DAMIANO

E' stata trasmessa con nota n. _____ del _____ al Co.Re.Co. per il controllo, ai sensi dell'art. 126 D.LGVO 267/2000

ESITO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D.LGVO 267/2000 _____

Per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del _____ prot. n. _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 – Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

Prot. n° 4679/SPT
del 01/12/03

Al Presidente
del Consiglio Provinciale

sede

Oggetto: richiesta consigliere Michele Feleppa elaborati Variante Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli (BN) -

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla richiesta prot. 36071 del 26/11/2003, si trasmettono i seguenti elaborati:

- nota del consigliere Feleppa del 08/10/2003 (prot. S.P.T. n° 4004 del 09/10/2003);
- nota del Settore P.T. di risposta (prot. 31300 del 15/10/2003);
- nota del consigliere Feleppa del 18/11/2003 (prot. 35104 del 19/1/2003).-

Il Responsabile S.U.
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente S.P.T.
ing. Angelo D'Angelo

Angelo D'Angelo

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 - Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

Prot.gen. n° 31300
del 15 OTT. 2003

Al Consigliere
dott. Michele Feleppa

sede

Oggetto: richiesta consigliere Michele Feleppa elaborati Variante Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli (BN) -

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla Vs richiesta, si trasmettono i seguenti elaborati:

- proposta di deliberazione "Comune di Paduli-Variante al P.R.G.C. vigente-Approvazione definitiva";
- trasmissione della proposta di deliberazione alla Commissione consiliare;
- relazione tecnica;
- parere CTR;
- copia della delibera di CP n° 89 del 7/7/2003;
- copia della delibera di CC n° 20 del 24/7/2003;
- copia delle NTA della Variante al PRG.-

Il Responsabile S.U.
arch. ~~Vincenzo Argenio~~



Il Dirigente S.P.T.
ing. Angelo D'Angelo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo D'Angelo", written over the typed name of the Director of the S.P.T. office.

RP 1RB
PROVINCIA DI BENEVENTO
- 8 OTT 2003

AP Segreteria Provinciale
Amm. Provinciale
Benevento

Objeto: Richiesta documenti

Si fa richiesta di copia dei documenti allegati
(relazioni, perizie, certificazioni, pareri e quanto
altro) al Piano Regolatore Generale
del Comune di Paduli.

Il Consigliere Provinciale

M. de M...

Benevento 08/10/03

PROVINCIA DI BENEVENTO
PROTOCOLLO
304P3
8 OTT. 2003

100%
del 10-03

~~Arch. Argenio protispora copie.~~
AAAT

35104

PROVINCIA DI BENEVENTO
1.8 NOV 2003

RSURB

Arch. Agostinelli
urgente

Al Presidente del Consiglio Provinciale
Consigliere Donato Agostinelli

All'Assessore all'Urbanistica
Rag. Giovanni Mastrocinque

Principale Consiglio
Grazi MASTRO CINQUE
Sett. Urban. e Terr. del Comune di Paduli

Oggetto: Variante al PRG del Comune di Paduli

In riferimento all'oggetto, in cui viene considerata una variante PIP, all'interno del quale è previsto l'insediamento di una Centrale Termoelettrica a ciclo combinato gas-vapore di 780 MWE, così come attestato dal responsabile del procedimento del PRUSST Calidone, Geom. Franco Terracciano, in data 27/03/2002, prot. N. 1524 (in allegato), e dal Capo Settore Tecnico del Comune di Paduli, Arch. Giovanni Citarella, nell'allegato 14AQ all'accordo quadro del PRUSST Calidone nell'Elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante agli strumenti urbanistici in cui:

- alla pag. 1 si descrive il titolo dell'intervento "Realizzazione di un impianto termoelettrico a ciclo combinato gas-vapore",
- alla pag.2 "l'azienda occuperà il PIP di contrada Saglieta nel Comune di Paduli ai fgl. 40 P.lle 8-128-129-94-125-9; fgl 48 - P.lle 1-2-3-91-128-14-15-121-95-200-199-16-134-109-136-137-140-139-138-18 parte-110",
- alla pag.3 "L'area dell'intervento ricade attualmente in zona E e parte in zona D del PRG vigente",
- alla pag.4 "onde consentire l'insediamento si rende necessaria una variante di destinazione d'uso da zona E a zona D. La nuova delimitazione della zona "D" è quella riportata nella tavola "Comune di Paduli" - Procedura di variante urbanistica art. 34 comma D. Lgs 267/2000 - realizzazione di una centrale elettrica a turbogas a ciclo combinato. Di conseguenza l'intervento, a seguito della variante, ricadrà completamente in zona "D". Altresì si rende necessaria la soppressione del vincolo dell'altezza massima di cui al punto 6.5 della Relazione del PIP"(Tutti in allegato);

SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Prot. Interio
N. 4566
del 26/11/03

- in considerazione che l'Ansaldo Energia SpA in data 26 marzo 2003 richiedeva al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Benevento autorizzazione e conferma lotti praticamente i medesimi di quanto sopra riferito (vedi allegato);
- attestato che il Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Benevento, in data 1 aprile 2003, prot. N. 378, fornendo la risposta all'Ansaldo richiamava una determinazione della conferenza dei servizi del 20 dicembre 2002, prot. 39128, in cui era stato approvato il PR Territoriale per l'agglomerato industriale di Benevento e Paduli:

si richiede alle SS.LL

precedentemente alla discussione della Variante PRG del Comune di Paduli, di acquisire ed inserire nel relativo fascicolo:

- copie verbali conferenza di servizio nell'ambito del processo concertativo della Cabina di Regia Provinciale, dove fu compiuta la scelta del sito di Paduli, a cui parteciparono il Presidente della Provincia, il legale rappresentante del PRUSST, il Sindaco del Comune di Paduli, il responsabile del settore energia della regione Campania, i componenti istituzionali della cabina di regia provinciale;
- copia verbale conferenza dei servizi ASI del 20 dicembre 2002, prot. 39128, al fine di verificare se tra i partecipanti vi fossero i rappresentanti della Provincia di Benevento e del Comune di Paduli onde verificare anche le loro eventuali posizioni;
- planimetria del PIP esistente e variante PIP;
- gli atti di Giunta e Sindacali del Comune di Paduli relativi all'inserimento nel progetto PRUSST-Calidone ed in particolare l'allegato 14AO alla delibera del 9/4/2002;

- E) copia delle perizie geologiche effettuate e data della loro reale esecuzione;
- F) parere dell'Ufficio Tecnico Provinciale in merito alle delibere di consiglio Provinciale relative agli indirizzi del piano energetico ed alle linee guida del PTCP in conseguenza delle quali l'UTP debba o meno esprimersi in merito alle eventuali realizzazioni di centrali Elettriche sul territorio provinciale e, quindi, sui piani urbanistici che prevedano espressamente tali localizzazioni;
- G) richiedere al CTR, sezione di Benevento, quali criteri abbia adottato nell'esprimersi favorevolmente alla variante PIP quando l'attuale PIP del Comune di Paduli è occupato per meno della metà e non risulterebbero altre richieste se non quelle dell'Ansaldo Energia SpA;
- H) richiedere al CTR se nella formulazione del parere abbia acquisito gli atti del Comune di Paduli relativi al PRUSST Calidone onde verificare che quella variante era finalizzata all'insediamento della Centrale Termoelettrica e nel caso avessero adempiuto tale procedura perché avrebbero disatteso i deliberati del Consiglio Provinciale.

Distinti saluti

Il Consigliere Provinciale
Dott. Michele Feleppa



Benevento 18/11/03



La 2^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere GIUSEPPE CRETA

sull'oggetto: "COMUNE DI PADULI (BN) VARIANTE AL PRG COMUNALE
VIGENTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA" E "REGOLAMENTO
EDILIZIO..

~~avvati~~

~~edilizia~~

(crusini...) rilevato che dal dibattito lungo ed approfondito circa la variante al P.R.G. e Regolamento Edilizio del comune di Paduli non si è addormentato ed un unico conferimento in ordine alla competenza del consiglio provinciale in tema di approvazione di strumenti urbanistici, (la commissione) ritiene opportuno affidarsi agli approfondimenti susseguenti in sede di dibattito consiliare nella forma redatta, ovvero di acquisire, in futuro, indicazioni certe in ordine

ai propri compiti istituzionali. Co, anche al
fine di evitare di compiere illegittimità e
di interferire nella autonomia delle società
dei comuni.

ESTRATTO VERBALE N° 27

IL SEGRETARIO
F. R. E. C. P. L.